

**25 novembre 1990**

Il rialzo (99 cm, ore 14), perdura al disopra di 80 cm per ben 9 ore, ma coincide fortunatamente con un periodo di morto d'acqua (marea astronomica di 17 cm al momento del colmo), per cui la marea osservata supera per sole due ore il livello di 110 cm, culminando a 116 cm (ore 14).

La pressione atmosferica era ancora praticamente uniforme sull'Adriatico all'inizio della giornata, ma una differenza di 15 hPa tra Leuca-Brindisi ed il golfo di Venezia si è stabilita nella mattinata, mantenendosi poi quasi invariata nel pomeriggio ed in serata. Ciò ha favorito lo sviluppo di un moderato vento di scirocco sull'Adriatico meridionale, con tendenza all'aumento nell'Adriatico centrale (raffiche di 36 nodi a Rimini) e, a Venezia, una breve punta trioraria di circa 30 nodi, ma con raffiche massime di 46 nodi. A Trieste, invece, la direzione del vento è leggermente più orientale (raffiche di 45 nodi da 90° alle ore 13).

Le sesse che seguono il rialzo sono moderate (45 cm di escursione per la sessa di 22 ore, 21 cm per la sessa di 11 ore), tendono a smorzarsi rapidamente e, il 27 novembre, i loro effetti sui rialzi sono praticamente annullati dall'opposizione di fase. Il residuo è superiore a 50 cm per 19 ore consecutive, con un massimo di 64 cm al momento del colmo.

Le carte meteorologiche mostrano l'arrivo di una depressione atlantica che si affievolisce avvicinandosi alla Manica. Al momento dell'acqua alta, il 25 novembre, il centro della depressione si stava allargando ed attenuando sulla Francia e l'Europa centrale, mentre un gradiente di pressione favoriva lo sviluppo dello scirocco sul Mediterraneo centrale. Il 26 novembre, lo spostamento della perturbazione verso l'Italia centrale tendeva a spianare il campo delle pressioni ed a limitare il vento sull'alto Adriatico.

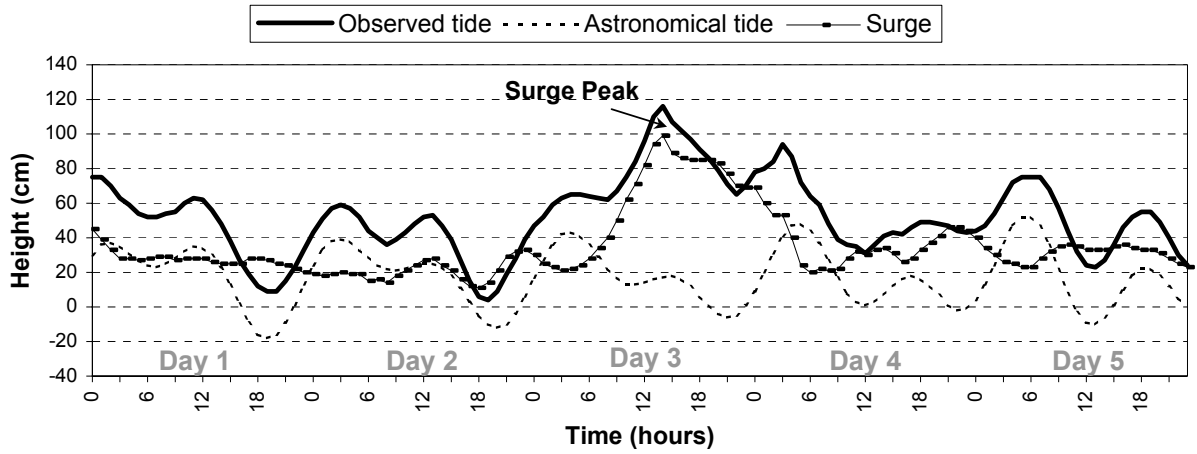
**November 25, 1990**

*The surge (reaching 99 cm at 2 PM) remains over 80 cm for 9 hours, but, fortunately, with a very feeble astronomical tide (17 cm at the peak time), so the observed tide exceeds 110 cm for only two hours, with a maximum of 116 (at 2 PM). At the beginning of the day, the atmospheric pressure was still flat over the Adriatic, but during the morning a difference of 15 hPa between Leuca-Brindisi and the Gulf of Venice was established, which persisted for the rest of the day. This favoured a moderate sirocco over the southern Adriatic, with a certain increase in the central part (gusts of 36 knots at Rimini) and, at Venice, a three-hourly peak of about 30 knots, but with extreme gusts of 46 knots.*

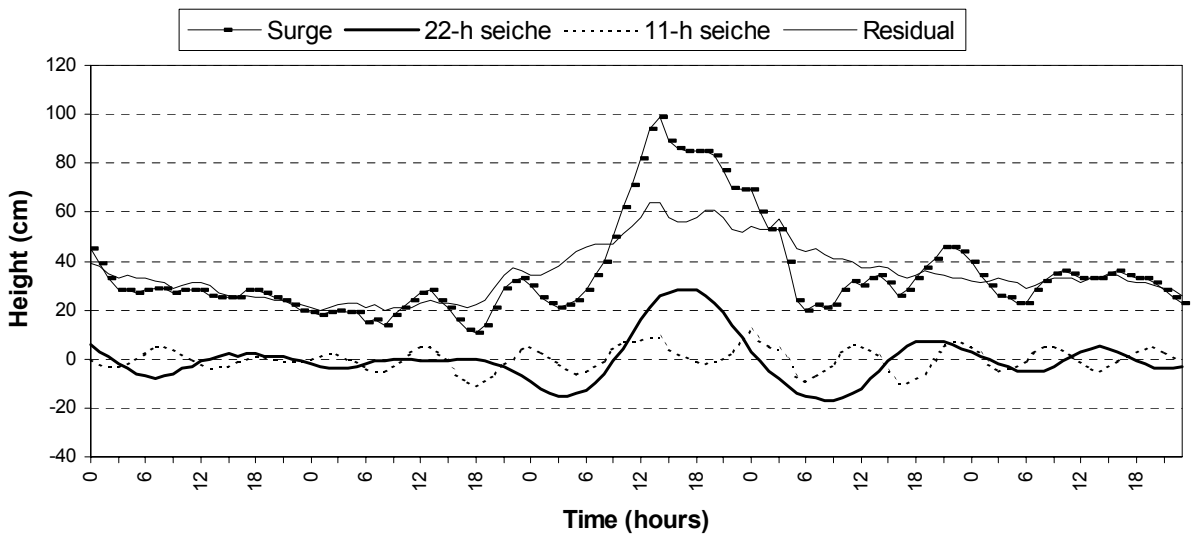
*At Trieste, instead, wind direction slightly changed towards the east (gusts of 45 knots from 90 degrees at 1 PM).*

*The seiches following the initial surge are moderate (45 cm range for the main one, 21 cm for the other one), they tend to damp quickly, and, on November 27, their effect is cancelled by the phase opposition. The residual stays over 50 cm for 19 hours, giving 64 cm at the time of the surge maximum. The meteorological maps show the arrival of an Atlantic low-pressure, weakening while approaching the English Channel. At the time of the flood, on November 25, the depression center was widening over France and central Europe, and a pressure gradient was favouring sirocco over central Mediterranean. On November 26, the perturbation, moving towards central Italy, was gradually flattening the pressure field and limiting winds over the northern Adriatic.*

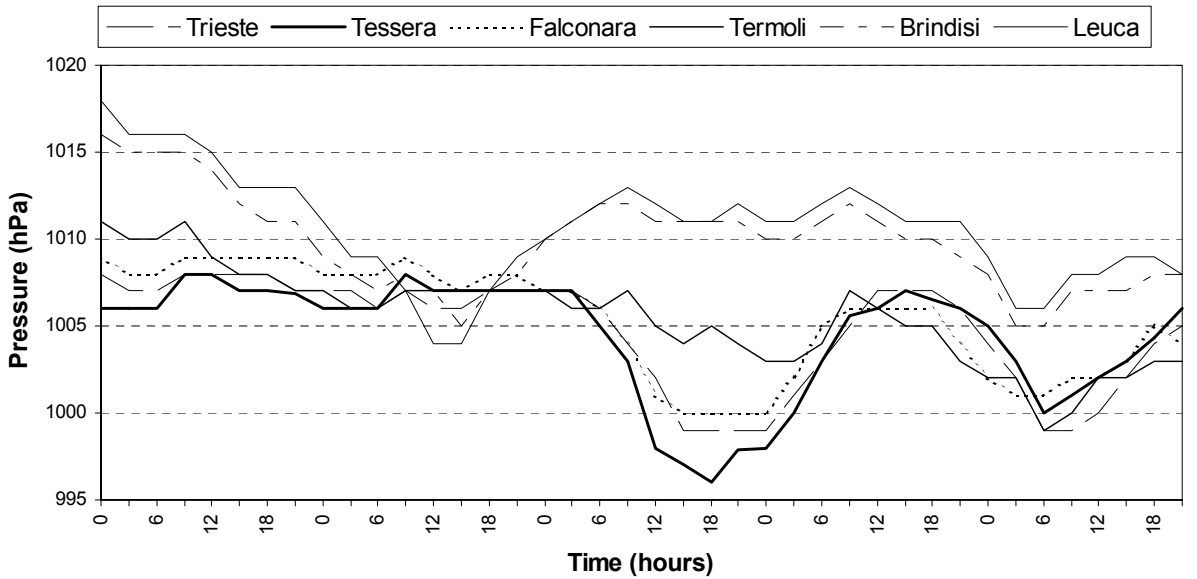
### Tide and surge levels at Venice (PDS): 23-27 Nov. 1990



### Surge and seiche levels at Venice (PDS): 23-27 Nov. 1990

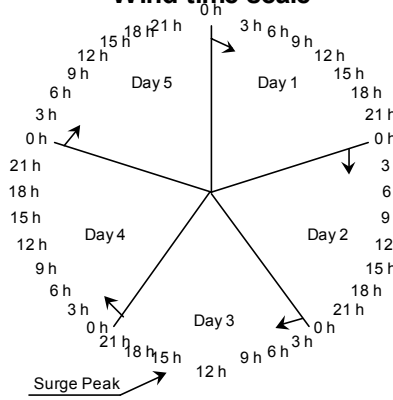


### MSL air pressure: 23-27 Nov. 1990

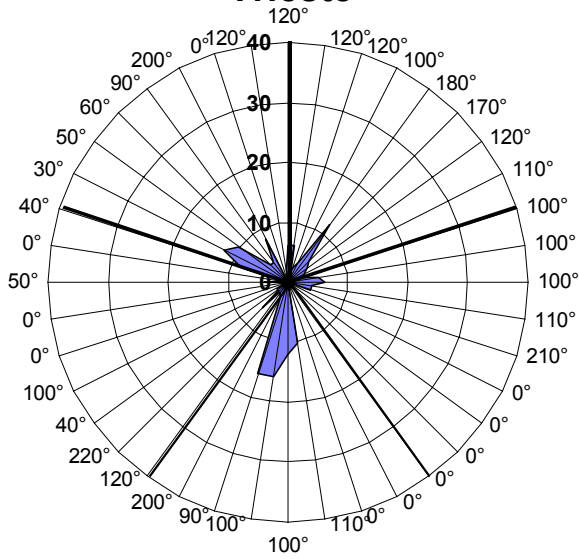


### 23-27 Nov. 1990

#### Wind time scale

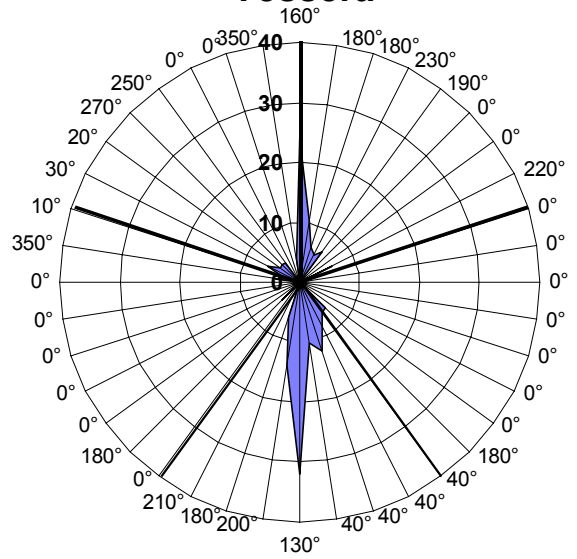


#### Trieste



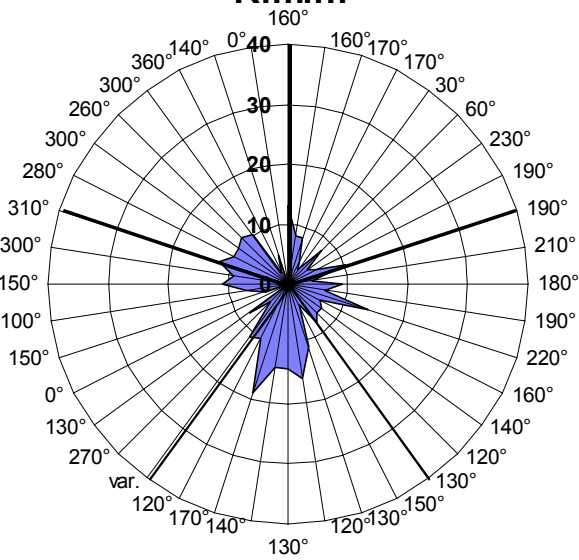
Wind speed (kn)

#### Tessera



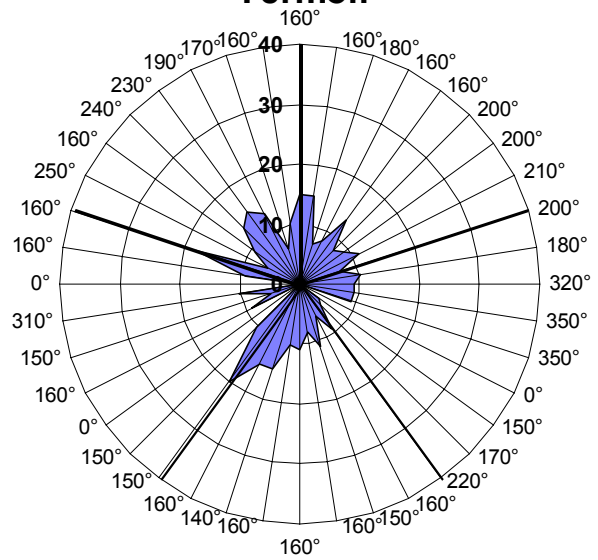
Wind speed (kn)

#### Rimini

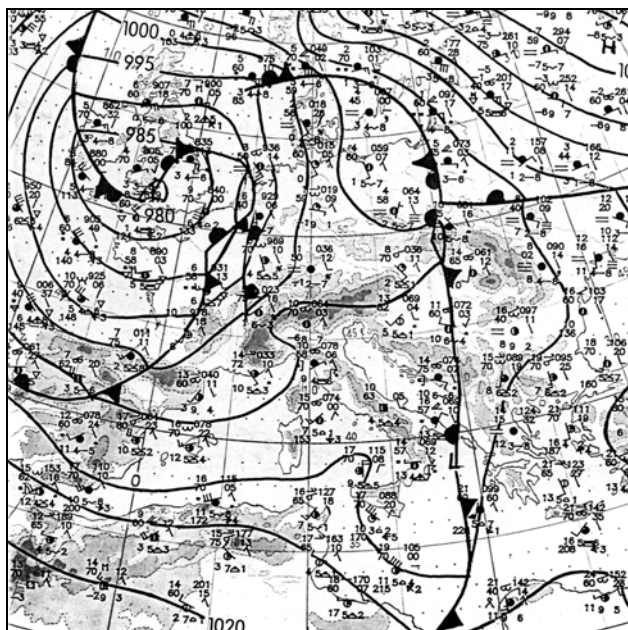


Wind speed (kn)

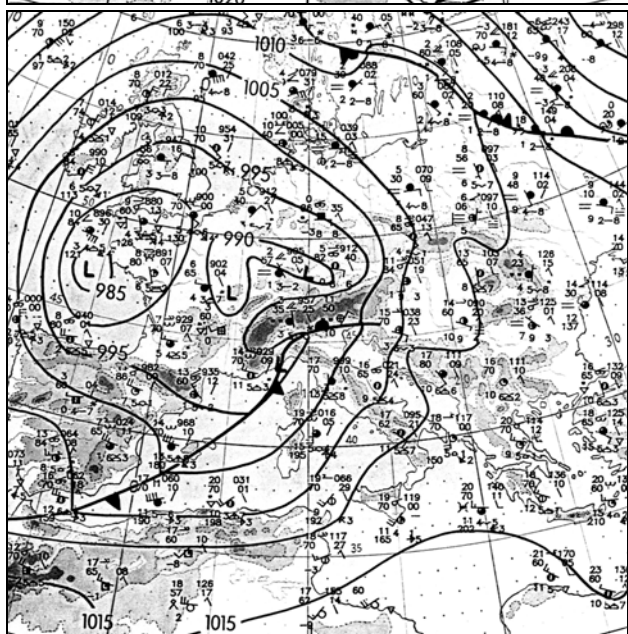
#### Termoli



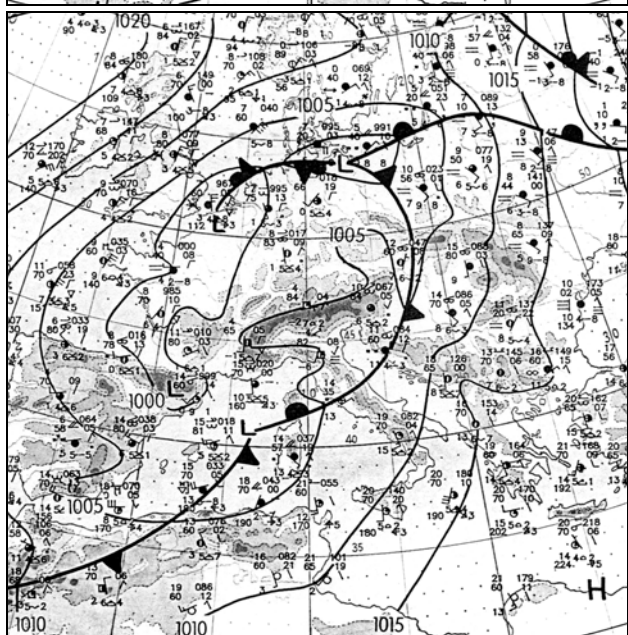
Wind speed (kn)



h. 12.00, Nov. 24, 1990



h. 12.00, Nov. 25, 1990



h. 12.00, Nov. 26, 1990